



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n° 21/2019

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";

-L'istanza, prot. n. 1830 del 15/04/2019, inoltrata a questo Ente dal Sig. MEMEO Antonio, in qualità di proprietario, per la realizzazione di interventi di ripristino della copertura di un deposito esistente, consolidamento delle murature in pietra a secco, manutenzione ordinaria su tutti i corpi di fabbrica e realizzazione di una tettoia rimovibile con superficie coperta minore di 30 mq, a farsi presso una masseria esistente, sita in agro di Andria alla località "Madama Lena o San Leonardo" censiti in catasto al fg. 164, p.lla 316, sub. 1 e 2, e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto il riguarda ripristino della copertura di un deposito esistente, consolidamento delle murature in pietra a secco, manutenzione ordinaria su tutti i corpi di fabbrica e realizzazione di una tettoia rimovibile con superficie coperta minore di 30 mq, a farsi presso una masseria esistente, sita in agro di Andria alla località "Madama Lena o San Leonardo" censiti in catasto al fg. 164, p.lla 26, p.lla 316, sub. 1 e 2, e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

In particolare gli interventi interessano manufatti rurali facenti parte della Masseria Madama Lena o San Leonardo. Detta masseria si compone di manufatti in muratura, parte in pietra calcarea e parte in tufo scialbati, ed ha copertura a falda. Presso gli stessi si prevede:

- Il ripristino della copertura di un deposito esistente mediante la posa in opera di travi, assito e del manto di copertura, nonché il consolidamento delle murature in pietra a secco;

- interventi di manutenzione ordinaria sui prospetti, mediante il ripristino degli intonaci ammalorati, sulle coperture e sui manufatti accessori;

- la realizzazione di una tettoia delle dimensioni di 4,85 x 5,90 ml in adiacenza al prospetto principale della masseria;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno del SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 3.2 B.P. Dichiarazione di notevole interesse pubblico- Castel del Monte;
 - 3.3 U.C.P. "stratificazione insediativa- Masseria Madamalena";
 - 3.4 U.C.P. "Aree a rischio archeologico";
 - 3.5 U.C.P. "vincolo idrogeologico".

-l'art. 8 delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette la realizzazione di interventi di restauro conservativo, di ristrutturazione edilizia e di ampliamento, purché avvengano nel rispetto delle tipologie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- l'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l'alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi modificativi connessi a manufatti edilizi già esistenti, a farsi su superfici pertinenziali;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. MEMEO Antonio, in qualità di proprietario, per la realizzazione di interventi di ripristino della copertura di un deposito esistente, consolidamento delle murature in pietra a secco, manutenzione ordinaria su tutti i corpi di fabbrica e realizzazione di una tettoia rimovibile con superficie coperta minore di 30 mq, a farsi presso una masseria esistente, sita in agro di Andria alla località "Madama Lena o San Leonardo" censiti in catasto al fg. 164, p.lla 316, sub. 1 e 2, e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
3. Relazione tecnica e descrittiva dell'intervento, scheda conoscitiva e di progetto;
4. Matrice di screening e relazione di V.Inc.A;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

5. Documentazione fotografica con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
6. Inquadramento cartografico (IGM, planimetria catastale, aerofotogrammetria, ortofoto) e visure;
7. Tavola unica recante, planimetria generale, piante e prospetti stato di fatto e di progetto;
8. Autorizzazione paesaggistica, giusta Det. Dir. n. 2105 del 05/10/2017 rilasciata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Andria.

Il tutto a condizione che:

1. Le coperture a falda a rifarsi dovrà essere senza aggetti rispetto alla muratura e realizzata in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte;
 2. La tettoia a farsi sia realizzata nel rispetto delle prescrizioni di cui all'autorizzazione paesaggistica e per la stessa siano utilizzate tecnologie tali da garantire l'integrità della prospiciente facciata e la reversibilità dell'intervento;
 3. Le finiture dei paramenti murari dovranno essere realizzate in analogia a quelle esistenti, in particolare per le superfici intonacate sia utilizzato lo scialbo di calce;
 4. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale e dei manufatti storici ivi presenti;
 5. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
 6. Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;
 7. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
 8. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
 9. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
 10. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
 11. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;
- Copia del presente provvedimento è inviata:



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

1. al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 3. Alla Provincia di BAT, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
Gravina in Puglia, 20/05/2019.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



Il Direttore
P.f. Domenico Nicoletti